



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-201

L'anno 2023 il giorno 18 del mese di dicembre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Direzione Di Area Infrastrutture E Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: "PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA" -WATERFRONT DI LEVANTE- INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO EX NIRA-ANSALDO. OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO PARAMENTO PERIMETRALE DEL CORPO "N" DELL'EDIFICIO STESSO, NONCHE' DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI BONIFICA, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI TUTTI I MATERIALI INQUINANTI O POTENZIALMENTE TALI PRESENTI NELL'EDIFICIO, CORPI "A", "F" ED "N" - C.U.P. B33B17000010001

ACCERTAMENTO DELLE SOMME DOVUTE DA AMIU GENOVA S.P.A. PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI MEDIAZIONE VOLONTARIA AL CENTRO CONCILIAZIONE LITI DI GENOVA SRL

Adottata il 18/12/2023
Esecutiva dal 21/12/2023

18/12/2023

DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-201

OGGETTO: “PATTO PER LA CITTA’ DI GENOVA” -WATERFRONT DI LEVANTE-INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DELL’EDIFICIO EX NIRA-ANSALDO. OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO PARAMENTO PERIMETRALE DEL CORPO “N” DELL’EDIFICIO STESSO, NONCHE’ DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI BONIFICA, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI TUTTI I MATERIALI INQUINANTI O POTENZIALMENTE TALI PRESENTI NELL’EDIFICIO, CORPI “A”, “F” ED “N” - C.U.P. B33B17000010001

ACCERTAMENTO DELLE SOMME DOVUTE DA AMIU GENOVA S.P.A. PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI MEDIAZIONE VOLONTARIA AL CENTRO CONCILIAZIONE LITI DI GENOVA SRL

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- AMIU Genova S.p.A. (per brevità anche “AMIU”) è società in house providing del Comune di Genova;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 13.02.2018, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla demolizione dell’edificio ex NIRA-Ansaldo, articolato in tre distinte fasi tecniche ed economiche, ovvero, più precisamente: A-1-ponteggiatura della facciata nord; A-2- opere propedeutiche di rimozione materiali e bonifica interna; B- rimozione e smaltimento paramento perimetrale; C- demolizione del fabbricato;
- la demolizione del predetto edificio, sito in Via dei Pescatori 35, di civica proprietà, risultava prioritaria ai fini della realizzazione del recupero del Waterfront di Levante, opera inserita nel “Patto per la Città di Genova” (finanziamento assegnato pari ad Euro 13.500.000,00), sottoscritto in data 26.11.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città, contenente interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova, in riferimento alle risorse di cui alle delibere CIPE 25, 26 e 56 del 2016;
- con determinazione dirigenziale n. 2018/176.0./15 in data 16.03.2018, la Civica Amministrazione provvedeva ad affidare ad AMIU l’esecuzione delle opere di bonifica, rimozione e smaltimento di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

tutti i materiali pericolosi, o potenzialmente tali, con esclusione dei materiali contenenti amianto, nell'edificio ex NIRA-Ansaldo;

- in esecuzione del provvedimento di cui al punto precedente, il Comune ed AMIU Genova S.p.A. hanno sottoscritto in data 21.03.2018, un contratto (registrato con n. rep. 329/2018) contenente la disciplina dell'esecuzione delle opere affidate;

- con determinazione dirigenziale n. 176.0.0./2018/25 è stata approvata la documentazione progettuale, relativa alle opere di rimozione e smaltimento paramento perimetrale del corpo "N" dell'edificio ex NIRA Ansaldo, nonché di completamento delle opere di bonifica, rimozione e smaltimento di tutti i materiali inquinanti, o potenzialmente tali, presenti nell'edificio, corpi "A", "F" ed "N", nell'ambito di realizzazione del recupero del Waterfront di Levante;

- con il medesimo provvedimento di cui al punto precedente le opere di rimozione e smaltimento venivano affidate ad AMIU Genova S.p.A., riconoscendo all'Azienda medesima, a titolo di corrispettivo, l'importo da contabilizzarsi "a misura" di Euro 1.132.182,94 oltre I.V.A., di € 113.218,29 e quindi per complessivi € 1.245.401,23;

- con successiva determinazione dirigenziale n. 176.0.0./2019/49 l'Amministrazione provvedeva alla correzione della previsione IVA, applicando un'integrazione: in particolare, veniva riportato al 22% il calcolo dell'IVA, correggendo la precedente previsione del 10%.

Premesso inoltre che:

- In data 20 settembre 2019, AMIU Genova S.p.A. inoltrava una nota al Comune di Genova, con la quale dava atto della ritenuta opportunità di *"assegnare (attraverso gara, n.d.r., affidamento diretto) a ditta esterna parte dei lavori di bonifica dell'amianto e delle fibre cancerogene presenti negli edifici, per un importo complessivo di Euro 167.083,22"*. Tale affidamento veniva giustificato dall'esigenza di *"non arrecare danno alla Civica Amministrazione"*, preservando la realizzazione dell'intervento anche a fronte di maggiori oneri riscontrati in termini di personale necessario e di materiale nocivo rinvenuto;

- con nota protocollata al n. 22/11/2019.0405602.U, il Comune di Genova prendeva atto del rifiuto di AMIU di sottoscrivere la contabilità proposta dall'Amministrazione (con nota 7.10.2019 n. 344056) e si dichiarava:

- di dare corso alla liquidazione degli importi contrattualmente previsti in virtù delle Determinazioni Dirigenziali 2018-176.0.0.-11 del 2 marzo 2018 e 2018-176.0.0.-25 del 16 aprile 2018;
- di provvedere successivamente alla corresponsione degli importi aggiuntivi dovuti in ragione degli affidamenti esterni riscontrati su Amministrazione Trasparente, delle maggiori e diverse attività svolte e delle particolari complessità operative, inizialmente non previste, affrontate nel corso dei lavori;
- nella stessa comunicazione si legge inoltre: *"Come ripetutamente segnalato dal CSE o talvolta direttamente dal sottoscritto (si confrontino al riguardo, a mero e non esaustivo titolo di esempio, le mail del 27.6.2018, del 5.12.2018, del 7.1.2019, dell'8.1.2019), non sono state condivise, in alcuni casi, le quantità da voi esposte (spesso in "contabilità provvisoria", poi rivelatasi errata: vedasi i ponteggi) né le analisi dei nuovi prezzi, per i quali sono stati ripetutamente ri-*

proposti valori riveduti e corretti, secondo criteri oggettivi, con mail rimaste in vari casi prive di riscontro.”

Premesso altresì che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 2019-270.0.0.-27 dell'11 dicembre 2019, il Comune di Genova determina di procedere alla corresponsione degli oneri extracontrattuali a seguito delle lavorazioni eseguite da AMIU Genova SpA relativi alla cosiddetta Fase B) dell'edificio Ex Nira sito in Via dei Pescatori, 35, per un importo di Euro 1.034.511,98 oltre IVA;
- da ultimo, in data 15 novembre 2021, con una nota trasmessa da AMIU Genova SpA al Comune di Genova (prot. AMIU n. 12089/21) viene inoltrata richiesta di assunzione di una determinazione *“necessaria alla corresponsione degli importi dovuti ad AMIU Genova S.p.A., a seguito delle bonifiche eseguite presso l'Edificio Ex Nira sito in via dei Pescatori 35- Genova, che ammontano ad un importo residuo pari a Euro 547.765,94”*;
- a fronte della constatata difformità di posizioni assunte dalle parti in merito alle ulteriori pendenze segnalate e pretese da AMIU e non riconosciute dal Comune di Genova, si è ritenuto di effettuare un tentativo di composizione della controversia tramite presentazione di istanza congiunta di mediazione volontaria presso il Centro Conciliazione Liti S.r.l., Organismo iscritto al numero 106 del Registro degli Organismi deputati alla gestione delle Conciliazioni presso Ministero della Giustizia;

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-133, del 23/11/2022, l'Amministrazione ha proceduto ad affidare apposito incarico al Centro Conciliazione Liti di Genova S.r.l. (C. Benf. 54992) per l'importo di Euro 1.900,00, oltre IVA al 22% per lo svolgimento della procedura di mediazione congiunta relativa alla vertenza meglio esplicitata nelle premesse tra il Comune di Genova e AMIU Genova S.p.A.;
- nel corso della mediazione e in particolare nelle udienze del 23 gennaio 2023, 8 febbraio 2023 e 12 luglio 2023, è emerso l'interesse delle parti, attraverso reciproche concessioni, di transigere definitivamente ogni controversia fra loro insorta;
- in particolare, le parti hanno concordato il Documento *“Conciliazione contabilità e raffronti”* di cui all'Allegato 1 all'Accordo transattivo esito della procedura conciliativa in premessa, ai sensi del quale il Comune si è impegnato, a totale tacitazione di ogni controversia, a versare nei confronti di AMIU Genova S.p.a. l'importo onnicomprensivo di Euro 243.057,26, oltre IVA al 22%;
- con conseguente Determinazione Dirigenziale n. 2023-270.0.0.-171, la Civica Amministrazione ha provveduto impegnare la somma complessiva di Euro 296.529,86 di cui Euro 243.057,26 per imponibile a favore di Amiu Genova S.p.A. (C. Benf. 22574), oltre IVA al 22% per Euro 53.472,60, per soddisfare l'accordo transattivo esito della procedura conciliativa tra le parti e a ta-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

citazione di ogni controversia comunque dipendente dalla vertenza in oggetto tra AMIU Genova S.p.A. e il Comune di Genova;

Rilevato che:

- il Comune ha provveduto al pagamento per intero delle spese di mediazione relative alla vertenza in argomento per l'importo complessivo di Euro 1.900,00, oltre IVA al 22%;
- le spese di mediazione sopra indicate sono dovute in solido da ciascuna delle parti che ha aderito al procedimento e nello specifico è imputata a ciascuna di esse la somma di Euro 950,00 oltre IVA ai sensi di legge, per l'importo complessivo di Euro 1.159,00;
- AMIU Genova S.p.A. è tenuta, pertanto, a versare la propria quota delle spese sostenute per l'affidamento dell'incarico di mediazione volontaria al Centro Conciliazione Liti Srl;
- risulta quindi necessario, per le motivazioni su indicate, procedere all'accertamento della somma di Euro 950,00 oltre IVA al 22%, per l'importo complessivo di Euro 1.159,00, dovuta da AMIU Genova S.p.A. a favore del Comune.

Considerato inoltre che:

- il Responsabile del procedimento è l'Arch. Ferdinando De Fornari, Direttore dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche;
- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000
- il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione Giunta comunale n. 92 del 15/06/2023;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ultima modifica con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018.
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) di procedere per le motivazioni espresse in premessa, all'accertamento dell'importo complessivo di Euro 1.159,00 al Capitolo 55064, Progetti di riqualificazione Urbana- Rimborsi, recuperi da altri soggetti" del Bilancio 2023 p.d.c. 3.5.2.3.8., c.d.c. 2560.5.01, dovuto da AMIU Genova S.p.A. per il rimborso del 50% delle spese sostenute dall'Ente relativamente all'affidamento dell'incarico di mediazione volontaria al Centro Conciliazione Liti di Genova Srl e procedere alla regolarizzare dell'introito mediante emissione di richiesta di reversale digitale (**Acc. 2023/2828**);

- 2) di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

- 3) di dare atto, infine, che il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i..

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-201
AD OGGETTO

“PATTO PER LA CITTA’ DI GENOVA” -WATERFRONT DI LEVANTE- INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DELL’EDIFICIO EX NIRA-ANSALDO. OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO PARAMENTO PERIMETRALE DEL CORPO “N” DELL’EDIFICIO STESSO, NONCHE’ DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI BONIFICA, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI TUTTI I MATERIALI INQUINANTI O POTENZIALMENTE TALI PRESENTI NELL’EDIFICIO, CORPI “A”, “F” ED “N” - C.U.P. B33B17000010001
ACCERTAMENTO DELLE SOMME DOVUTE DA AMIU GENOVA S.P.A. PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI MEDIAZIONE VOLONTARIA AL CENTRO CONCILIAZIONE LITI DI GENOVA SRL

Ai sensi dell’articolo 2, comma 5, e dell’articolo 6, comma 3, del Regolamento di Contabilità, si appone visto di riscontro contabile.

Il Funzionario Responsabile
Ufficio Entrate Correnti e Cassa Economale
[Enrica Spotti]

Sottoscritto digitalmente dal Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Responsabile